

## COMUNICATO STAMPA

### Approvati i risultati preliminari consolidati di Gruppo relativi all'esercizio 2016

Crescita della redditività ordinaria del Gruppo: utile netto dell'esercizio pari a € 71,5 milioni (€ 62,1 milioni del 2015) al netto delle poste non ricorrenti ed escludendo i contributi ai Fondi di Risoluzione e di Garanzia dei depositi<sup>1</sup>; utile netto contabile di €14,3 milioni (€220,7 milioni nel 2015)

Proposta di un dividendo *cash* di €6 centesimi per azione (€10 centesimi nel 2015) per la Capogruppo BPER Banca

Continua il trend di miglioramento dell'*asset quality* in presenza di politiche di accantonamento particolarmente conservative :

- *stock* lordi di crediti deteriorati e sofferenze in calo rispettivamente dell'1,9% e dell'1,0% da fine 2015 anche grazie ad alcune operazioni di cessione di sofferenze - per un valore lordo complessivo di circa €700 milioni nell'anno, senza impatti significativi a conto economico - realizzate nell'ambito di una più ampia strategia di gestione dei crediti deteriorati
- incidenza dei crediti deteriorati lordi al 22,1% in riduzione di 122 bps nell'anno
- flussi in ingresso a crediti deteriorati da "*bonis*" in calo del 6,1% rispetto al 2015 e del 32,5% rispetto al 2014; in calo anche i flussi in ingresso a sofferenza del 5,4% dal 2015 e del 34,5% rispetto al 2014
- significativo aumento dei flussi di ritorno in "*bonis*" da crediti deteriorati (+16,9% anno su anno) a conferma di una maggiore efficienza nella gestione del credito problematico
- ulteriore incremento del *coverage ratio* dei crediti deteriorati pari al 44,5% nonostante le importanti cessioni di sofferenze realizzate nell'anno (+86 bps da settembre 2016 e +32 bps da fine 2015) e rettifiche nette su crediti in calo del 12,2% su base annua

Impieghi netti alla clientela in significativa crescita del 4,1% (lordi +3,5%) rispetto allo scorso anno anche per effetto dell'ingresso nel perimetro del Gruppo della CR Saluzzo<sup>2</sup> e nonostante le cessioni di sofferenze, con un forte incremento delle nuove erogazioni di mutui e prestiti personali pari al 19,1% su base annua

Ricavi dell'attività caratteristica in contrazione del 3,6% nel periodo, più che compensata dalla riduzione delle rettifiche nette su crediti (-12,2% anno su anno)

Solidità patrimoniale ai vertici del sistema bancario italiano con un CET1 ratio Phased In pari al 13,8 % (13,3% Fully Phased). *Buffer* di capitale in eccesso rispetto al requisito minimo richiesto dalla BCE per il 2017 (SREP al 7,25%) superiore a 650 bps

Sono state avviate le attività per la predisposizione del nuovo Piano Industriale che sarà presentato al mercato entro l'estate, in anticipo rispetto alla scadenza naturale a fine 2017 dell'attuale piano in conseguenza delle mutate condizioni macroeconomiche, di mercato e dei tassi di interesse rispetto alle ipotesi di base iniziali

Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha esaminato ed approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 dicembre 2016.

*Alessandro Vandelli, Amministratore delegato di BPER, al termine del Consiglio di Amministrazione commenta: "Il 2016 è stato certamente un anno complesso sotto diversi punti di vista, per l'economia, per la politica italiana ed europea e per il settore bancario, specialmente in Italia. In questo scenario, il Gruppo BPER Banca ha vissuto un 2016 che possiamo definire "storico", segnato da eventi molto importanti per la vita societaria. In primo luogo, la trasformazione in società per azioni, processo portato a termine in modo lineare e senza registrare alcuna domanda di recesso da parte dei soci. Un altro importante traguardo raggiunto è stata la validazione dei modelli interni ottenuta dalla BCE che ci consente di esprimere in modo ancor più efficace una solidità patrimoniale ai vertici in Italia ed in Europa. Inoltre, il 2016 è stato il primo anno di attività di BPER Credit Management, la società di gestione delle sofferenze del Gruppo, con primi risultati in miglioramento dei recuperi sulle sofferenze di quasi il 20%; nell'anno il Gruppo ha realizzato cessioni per un totale di oltre 700 milioni di Euro, corrispondente a circa il 10% dello stock di inizio anno, completando il programma di vendite pianificato in piena coerenza con l'obiettivo di riduzione dello stock lordo. La maggiore efficienza nella gestione del credito problematico ha portato ad un significativo aumento dei flussi di ritorno in "bonis" da crediti deteriorati (+16,9% anno su anno); il miglioramento della qualità del portafoglio credito è testimoniato dall'ulteriore calo dei passaggi a credito deteriorato (-6.1% rispetto al 2015), dalla riduzione di 122 punti base dell'incidenza dei crediti deteriorati lordi (al 22,1%) e dall'aumento del livello di copertura al 44,5%. La redditività dell'attività ordinaria con la clientela risulta soddisfacente considerando il perdurare di un contesto economico e di tassi particolarmente difficile e dei rilevanti contributi dovuti dal Gruppo per tutto il 2016 ai Fondi di Risoluzione e di Garanzia dei depositi. L'attività di finanziamento alla clientela ha registrato una significativa accelerazione nell'anno del 4,1%, sia nel comparto dei privati sia delle imprese. Molto positiva è risultata la crescita della raccolta complessiva pari al 3,9%, con la componente di raccolta indiretta che fa segnare un incremento di oltre l'8%; inoltre, risulta apprezzabile l'andamento del comparto "bancassurance" che cresce a doppia cifra. Alla luce della positiva valutazione del risultato economico riferito all'attività ordinaria, dell'ottima solidità patrimoniale e della fiducia nelle prospettive di crescita del Gruppo, il Consiglio ha altresì approvato la proposta di distribuzione di un dividendo di 6 centesimi di Euro per azione a conferma dell'attenzione nei confronti dei propri azionisti nonostante i condizionamenti del difficile scenario esterno. Infine, mi preme sottolineare che sono già state avviate le attività per l'elaborazione del nuovo Piano Industriale che sarà presentato presumibilmente entro l'estate, in anticipo di qualche mese rispetto alla scadenza naturale a fine 2017 dell'attuale piano; tale decisione è giustificata dai rilevanti scostamenti, che si sono registrati nel corso degli ultimi due anni nello scenario macroeconomico, di mercato e dei tassi di interesse rispetto alle ipotesi assunte alla base del precedente Piano."*

\*\*\*\*\*

### **Conto economico: dati principali<sup>3</sup>**

---

Il **marginale di interesse** si attesta a € 1.170,4 milioni in diminuzione del 4,7% rispetto al 2015 principalmente a causa del livello dei tassi a breve termine ormai strutturalmente negativi (media dell'Euribor 3 mesi nel 2016 pari a -26 bps che si confronta con una media di -2 bps nell'anno precedente) che ha condizionato negativamente l'andamento dello *spread* complessivo: in tale contesto, la progressiva e costante diminuzione del costo del *funding* (che include il beneficio di competenza dell'esercizio 2016 derivante dalla partecipazione alle emissioni di "TLTRO2" - "Targeted Longer Term Refinancing Operations-II" - per €5 miliardi calcolato pari a €8,3 milioni)<sup>4</sup> non è stata in grado di controbilanciare il calo del rendimento dell'attivo.

Le **commissioni nette**, pari a € 712,7 milioni, risultano in calo dell'1,9% rispetto allo scorso anno. In dettaglio, le commissioni nette relative alla raccolta gestita e "bancassurance" aumentano dell'1,2% anno su anno, mentre risultano in calo sia le commissioni nette su finanziamenti e garanzie (-3,0% anno su anno) sia quelle su carte, incassi e pagamenti (-6,6% anno su anno).

Il **risultato netto delle attività di negoziazione** (comprensivo dei dividendi pari a € 9,9 milioni) si attesta a € 129,9 milioni, che include utili netti realizzati su titoli e derivati per € 103,1 milioni, plusvalenze nette su titoli e derivati per € 7,2 milioni, e altri elementi positivi per € 9,7 milioni. Il suddetto risultato comprende proventi straordinari per € 37,6 milioni<sup>5</sup>. Al netto delle componenti straordinarie presenti nei due esercizi<sup>6</sup>, il risultato netto ordinario delle attività di negoziazione e dividendi si attesta a € 92,3 milioni rispetto a € 120,6 milioni nel 2015.

La **redditività operativa** risulta pari a € 2.068,1 milioni, in calo del 12,8% anno su anno (-4,6% escludendo i proventi straordinari sopra menzionati<sup>7</sup>) principalmente per effetto del minore contributo del margine di interesse.

I **costi della gestione** risultano pari a € 1.267,0 milioni rispetto a € 1.305,9 milioni del 2015 che includevano, tra le spese per il personale, oneri straordinari per l'incentivazione all'esodo e per il Fondo di solidarietà per complessivi € 58,6 milioni; su base ordinaria, i costi della gestione registrano un aumento dell'1,6% anno su anno. Le spese per il personale ammontano a € 769,1 milioni risultando sostanzialmente invariate a livello ordinario rispetto al 2015 (€ 766,4 milioni tenendo conto degli oneri straordinari sopra citati). Le altre spese amministrative sono pari a € 417,2 milioni (€ 400,6 milioni nel 2015) in aumento del 4,1% anno su anno a causa dei maggiori oneri relativi ai progetti del Piano industriale. Gli ammortamenti su attività materiali ed immateriali ammontano a € 80,6 milioni (€ 80,2 milioni lo scorso anno; +0,4% anno su anno).

Le **rettifiche nette su crediti e su altre attività** si attestano a € 659,1 milioni, in diminuzione del 10,7% rispetto allo scorso anno. In dettaglio, le rettifiche operate su crediti ammontano a € 619,8 milioni (€ 705,8 milioni nel 2015; -12,2% anno su anno). Le rettifiche nette per deterioramento di attività finanziarie sono pari a € 51,8 milioni (€ 27,3 milioni nel 2015) e includono le rettifiche di valore relative alla quota di BPER nel Fondo Atlante (per € 28,3 milioni, pari al 34,8% delle quote fino ad oggi versate) e delle quote del Gruppo riferibili ai versamenti effettuati al FITD-SV (Schema Volontario) per l'intervento nella CR di Cesena (per € 2,5 milioni). Le rettifiche nette su altre attività risultano positive (riprese di valore) per € 12,5 milioni (erano negative - rettifiche di valore - per € 4,7 milioni nel 2015) e includono la ripresa di valore particolare di € 11,0 milioni per il recupero di quanto versato a suo tempo al FITD per Banca Tercas<sup>8</sup>. Il costo del credito complessivo riscontrato per il 2016 è pari a 136 bps (162 bps nel 2015).

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** si attestano a € 32,6 milioni (€ 47,4 milioni nel 2015) in calo del 31,1% anno su anno.

Nel 2016, i **contributi complessivi del Gruppo BPER ai Fondi di Risoluzione e di Garanzia dei depositi** (SRF, DGS e FITD-SV) risultano pari a € 73,5 milioni (€ 66,3 milioni nel 2015) le cui principali componenti possono essere come di seguito riassunte<sup>9</sup>: contributi al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF") per € 50,0 milioni, di cui € 15,1 ordinari e € 34,9 milioni straordinari (nel 2015, tali contributi sono stati complessivamente pari a € 53,3 milioni, di cui € 13,3 milioni ordinari e € 40 milioni straordinari); contributo ordinario al Fondo di Garanzia dei Depositi ("DGS") pari a circa € 16,9 milioni (€ 8,2 milioni nel 2015). Nel Conto economico riclassificato, tra i contributi ai suddetti fondi trova evidenza anche il riversamento straordinario al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi – schema di intervento su base volontaria ("FITD-SV") per Banca Tercas per un importo pari a € 11,3 milioni, a cui ha fatto però riscontro il quasi totale recupero della somma, allocata in buona parte tra le riprese di valore su altre operazioni finanziarie (voce 130.d) del conto economico. Si ricorda che nello schema di conto economico riclassificato, tali contributi sono esposti in una riga separata per chiarezza espositiva e che nello schema di Banca d'Italia essi sono ricompresi all'interno della voce 180 b) "Altre spese amministrative".

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte risulta pari a € 10,5 milioni che si confronta con un utile pari a € 213,5 milioni dello scorso anno. Le imposte sul reddito risultano positive per € 5,3 milioni (erano positive per € 5,7 milioni al 31 dicembre 2015). **Escludendo le poste non ricorrenti e i contributi ai fondi per il sistema bancario presenti nei due esercizi<sup>10</sup>, l'utile lordo risulta pari a € 98,8 milioni (€ 95,2 milioni nel 2015) con un incremento del 3,8% anno su anno.**

L'utile netto complessivo dell'esercizio si attesta a € 15,8 milioni (€ 219,2 milioni nel 2015) e comprende un utile di periodo di pertinenza di terzi pari a € 1,5 milioni (era una perdita di € 1,4 milioni al 31 dicembre 2015). L'utile netto di pertinenza della Capogruppo risulta pertanto pari a € 14,3 milioni (€ 220,7 milioni al 31 dicembre 2015). **Escludendo le poste non ricorrenti ed i contributi ai fondi per il sistema bancario presenti nei due esercizi<sup>11</sup>, l'utile netto di pertinenza della Capogruppo del 2016 risulta pari a € 71,5 milioni (€ 62,1 milioni nel 2015) con un incremento del 15,2% anno su anno.**

### **Stato patrimoniale: dati principali**

---

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value) si attesta a € 47,7 miliardi (contributo della CR Saluzzo<sup>12</sup> pari a € 0,8 miliardi), in aumento dell'1,0% rispetto alla fine del 2015; tra le diverse componenti della raccolta, si registra un incremento della raccolta a vista (conti correnti e depositi liberi) per € 3,3 miliardi (+11,4% rispetto a fine 2015), mentre risultano in calo la componente obbligazionaria, prevalentemente *retail*, per € 1,6 miliardi (-20,3% da fine 2015), i depositi vincolati per € 0,2 miliardi (-8,4% da fine 2015) e i certificati di deposito per € 1,0 miliardi (-27,1% da fine 2015). La raccolta diretta è costituita in prevalenza da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza (72,4%) e obbligazioni (12,9%) di cui il 56,3% sottoscritte dalla clientela *retail*.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 32,9 miliardi (contributo della CR Saluzzo pari a € 0,4 miliardi), in aumento dell'8,2% da inizio anno. In particolare, la raccolta gestita è pari a € 16,3 miliardi (+10,6% da fine 2015) in presenza di una raccolta netta del periodo positiva per circa € 1,1 miliardi. La raccolta amministrata pari a € 16,6 miliardi registra nell'anno un aumento del 5,6%, principalmente per effetto di raccolta istituzionale. Il portafoglio premi assicurativi riferibile al ramo vita, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 4,4 miliardi, evidenziando una notevole crescita da inizio anno (+18,0%).

I **crediti verso la clientela**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 45,5 miliardi (contributo della CR Saluzzo pari a € 0,6 miliardi), in incremento del 4,1% rispetto a fine 2015 (l'incremento riscontrato a parità di perimetro risulta pari al 2,7%) registrando una significativa accelerazione sia nel comparto dei privati sia delle imprese, in particolare nell'ultimo trimestre e nonostante la cessione di sofferenze per un valore lordo di libro pari a circa € 700 milioni nel 2016. Nell'ambito delle specifiche forme tecniche, si conferma la performance positiva del comparto dei mutui casa che registra una crescita dello *stock* complessivo del 5,6% anno su anno.

L'ammontare dei **crediti deteriorati netti** (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) è di € 6,2 miliardi (l'ammontare di crediti deteriorati netti complessivi riferibili alla CR Saluzzo risulta pari a € 68,4 milioni) in calo del 2,5% da fine 2015 con un coverage ratio complessivo del 44,5% (43,7% a settembre 2016 e 44,2% della fine dello scorso anno) e senza considerare né l'ammontare dei "write off" su sofferenze ancora in essere (€ 1,1 miliardi) che portano l'indice di copertura al 49,4% (48,6% a settembre 2016 e 49,7% al 31 dicembre 2015) e né il valore delle garanzie reali e personali. Nel dettaglio, la componente di sofferenze nette è pari a € 3,0 miliardi (+1,2% da fine 2015) con un livello di copertura del 57,2% (57,4% a settembre 2016 e 58,2% al 31 dicembre 2015) senza considerare il valore delle garanzie reali e personali; inoltre, tenuto conto delle svalutazioni dirette su crediti in sofferenza ("write-off"), la copertura si attesta al 62,9% (63,1% a settembre 2016 e 64,4% a fine 2015). Le inadempienze probabili nette sono pari a € 3,0 miliardi in significativo calo rispetto alla fine del 2015 (-2,7%) con un livello di copertura del 23,5% in incremento di 125 bps da settembre 2016 e di 161 bps rispetto a fine 2015; i crediti

scaduti netti sono pari a € 0,1 miliardi quasi dimezzati (-43,1%) dalla fine dello scorso anno con una copertura pari al 7,8% (8,6% a settembre 2016 e 10,0% al 31 dicembre 2015).

Si precisa che tali valori includono alcune operazioni di cessione di sofferenze per un valore lordo di libro complessivo pari a circa € 700 milioni perfezionate nel corso dell'anno che non hanno determinato significativi effetti a conto economico, incidendo in modo negativo sul livello del *coverage* che è comunque risultato sostanzialmente stabile per le sofferenze, e, come detto, incrementato in modo significativo per la totalità dei crediti deteriorati.

La **posizione interbancaria netta** risulta negativa per € 8,1 miliardi rispetto a € 4,4 miliardi di fine 2015 ed è determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 1,3 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 9,4 miliardi. L'ammontare complessivo del rifinanziamento con la Banca Centrale Europea risulta pari a € 5,1 miliardi interamente riconducibili alla partecipazione alla seconda serie delle operazioni di rifinanziamento a più lungo termine denominata "TLTRO2" con scadenza quadriennale (€ 4,1 miliardi a giugno parzialmente utilizzata per il rimborso integrale del finanziamento "TLTRO1" e € 1 miliardo alla fine di dicembre). Gli strumenti finanziari, utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano a € 13,1 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 4,4 miliardi disponibili.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 13,7 miliardi (contributo della CR Saluzzo pari a € 0,3 miliardi), in incremento del 18,6% rispetto alla fine del 2015, e sono pari al 21,1% del totale attivo. I titoli di debito rappresentano il 93,0% del portafoglio complessivo ed ammontano a € 12,8 miliardi: di essi, € 6,4 miliardi sono riferiti a titoli governativi, in massima parte rappresentati da titoli di Stato italiani (€ 5,9 miliardi), mentre € 4,6 miliardi sono riferiti a banche ed enti sovranazionali.

A fronte delle attività disponibili per la vendita ("AFS") pari a € 10,4 miliardi, sono complessivamente presenti riserve da valutazione positive per € 108,4 milioni, al netto della relativa componente fiscale, come risultanza della sommatoria di riserve positive riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di € 155,0 milioni e di riserve negative per € 46,6 milioni. In particolare, la riserva AFS relativa ai titoli governativi in portafoglio evidenzia plusvalenze per un valore (al netto delle imposte) di € 37,3 milioni (€ 90,2 milioni al 31 dicembre 2015). Inoltre, relativamente al portafoglio delle attività finanziarie detenute fino a scadenza ("HTM") pari a € 2,5 miliardi, la differenza tra il fair value ed il valore di bilancio, al netto della relativa componente fiscale, risulta positiva ("riserva implicita netta") per € 121,8 milioni.

I **mezzi patrimoniali complessivi** al 31 dicembre 2016 ammontano a € 5,6 miliardi (-1,7% rispetto a fine 2015), con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari ad € 0,7 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato del periodo, si attesta a € 4,9 miliardi, in diminuzione del 2,9% da fine 2015.

Il **leverage ratio** Basilea 3 Phased In risulta pari al 6,7% (6,5% Fully Phased) tra i migliori del sistema. Gli indici di liquidità LCR ("Liquidity Coverage Ratio") e NSFR ("Net Stable Funding Ratio") risultano superiori al 100%; in particolare, al 31 dicembre 2016 l'indice LCR è pari al 102,0%, mentre l'indice NSFR è stimato al di sopra del 100% (era pari al 106,6% al 30 settembre 2016 e al 110,9% al 31 dicembre 2015).

## Capital ratios

---

I ratios patrimoniali, calcolati dal giugno scorso tenendo conto della metodologia AIRB per i requisiti sul rischio di credito in virtù della validazione dei modelli interni ricevuti da quella data (beneficio calcolato a giugno pari a circa 3 punti percentuali) sono calcolati prendendo a riferimento il valore dei Fondi propri inclusivo della quota di utile realizzato nell'esercizio e del dividendo previsto per la Capogruppo BPER Banca:

- “Common Equity Tier 1 (CET1) ratio (Phased In)” pari al 13,80% (14,47% al 30 settembre 2016; 11,54% al 31 dicembre 2015). L’indice calcolato in regime di piena applicazione (Fully Phased), è pari al 13,27%, in riduzione di 86 bps rispetto al 30 settembre 2016; le variazioni rispetto al 30 settembre derivano essenzialmente dall’inserimento nel perimetro del consolidamento prudenziale della CR Saluzzo, dall’incremento degli impieghi alla clientela e dal calo dell’utile patrimonializzabile rispetto al 30 settembre;
- “Tier 1 ratio (Phased In)” pari all’13,89% (14,56% al 30 settembre 2016; 11,65% al 31 dicembre 2015);
- “Own Funds ratio (Phased In)” pari al 15,21% (15,98% al 30 settembre 2016; 12,80% al 31 dicembre 2015).

## Principali dati di struttura al 31 dicembre 2016

---

Il Gruppo è presente in diciotto regioni italiane con 1.200 sportelli bancari, oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER (Europe) International s.a. (erano 1.216 alla fine del 2015). La variazione è stata determinata dalla chiusura di 43 sportelli a fronte dell’inclusione nel perimetro del Gruppo della CR di Saluzzo con 27 filiali. Nell’arco del Piano industriale 2015-17 che prevede la chiusura di circa 130 filiali nel triennio, ad oggi ne sono state chiuse complessivamente 100.

I dipendenti del Gruppo sono pari a 11.635 unità, di cui 198 in carico alla CR Saluzzo; al netto di questi il personale del Gruppo risulta in calo di 10 unità nell’anno (erano 11.447 a fine 2015). Si ricorda che nel corso del 2017 è previsto un rilevante numero di uscite di personale (377 risorse sono già uscite il giorno 1 gennaio 2017– circa il 3,2% del totale dei dipendenti al 31 dicembre 2016) in conseguenza dell’accordo per l’incentivazione all’esodo e per il Fondo di solidarietà siglato con le OOSS il 14 agosto 2015 e pressoché interamente speso a conto economico lo stesso anno, in attuazione delle previsioni contenute nel Piano industriale 2015-17.

\*\*\*\*\*

## La Capogruppo BPER Banca

---

Il bilancio d’esercizio della Banca al 31 dicembre 2016, contestualmente approvato in via preliminare dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia i valori patrimoniali ed economici di seguito riportati (inclusivi di proventi e oneri straordinari di diversa natura), direttamente confrontati con quelli dell’esercizio 2015.

### Stato patrimoniale:

la **raccolta diretta** è di € 34,8 miliardi (+0,2%);

la **raccolta indiretta** risulta valorizzata in € 29,1 miliardi (+8,4%);

i **crediti netti verso clientela** sono pari ad € 35,5 miliardi (-4,7%), con una componente di crediti deteriorati pari a € 4,1 miliardi (-5,4%), che rappresentano il 11,4% del totale dei crediti netti (12,7%) e il cui livello di copertura è pari al 47,1% (46,1%); la quota rappresentata dalle sofferenze è pari a € 1,9 miliardi (-0,3%) che rappresenta il 5,3% del totale dei crediti netti, con un livello di copertura pari al 60,2% (60,9%);

il **patrimonio netto**, comprensivo del risultato di periodo, è pari € 4,7 miliardi (-1,5%).

### Conto economico:

il **marginale di interesse** si attesta a € 853,3 milioni (-5,0%);

le **commissioni nette** risultano pari a € 536,2 milioni (-1,7%);

il **marginale d’intermediazione** è di € 1.501,0 milioni (-12,6%);



il **risultato netto della gestione finanziaria** si attesta a € 943,4 milioni (-16,7%);

i **costi operativi**, che comprendono in positivo i proventi di gestione, sono pari a € 931,7 milioni (-4,3%);

Il **risultato dell'esercizio, al lordo delle imposte**, è positivo per € 1,4 milioni (€ 153,7 milioni);

Il **risultato netto di esercizio**, considerata l'incidenza positiva del carico fiscale pari a € 17,3 milioni, determina un utile d'esercizio pari a € 18,7 milioni (€ 162,0 milioni).

### Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio della BPER Banca

Il Consiglio ha approvato la proposta di destinazione dell'utile di esercizio realizzato dalla Banca (per un ammontare pari a € 18.698.675,54), con la distribuzione di un dividendo unitario in contanti pari a 0,06 Euro per ciascuna delle 481.308.435 azioni rappresentative del Capitale sociale (al netto di quelle che saranno detenute in portafoglio alla data di stacco cedola: n. 455.458 al 31 dicembre 2016 così come ad oggi), per un ammontare complessivo pari a € 28.878.506,10, con l'utilizzo di riserve per un ammontare pari a 10.179.830,56.

L'esigibilità del dividendo, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, è fissata secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., a far tempo dal 24 maggio 2017. Ai fini della quotazione del titolo, il suo stacco avrà luogo lunedì 22 maggio 2017, mentre la *record date* è fissata per martedì 23 maggio 2017.

\*\*\*\*\*

### Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2016

Il giorno 3 gennaio 2017, BPER Banca S.p.A. ha reso noto che nessuno dei legittimati titolari di azioni della Banca ha perfezionato l'esercizio del diritto di recesso conseguente alla trasformazione in società per azioni deliberata dall'Assemblea dei Soci, in parte straordinaria, del 26 novembre 2016. Non si è reso pertanto necessario dare seguito al procedimento di liquidazione come previsto dall'art. 2437-*quater* del codice civile e rappresentato nella Relazione illustrativa della proposta di trasformazione all'Assemblea, messa a disposizione del pubblico in data 19 ottobre 2016.

\*\*\*\*\*

### Prevedibile evoluzione della gestione

Nell'area dell'Euro, l'andamento dell'economia è prevista in miglioramento ed in Italia la ripresa, seppur gradualmente, prosegue, favorita dal progresso in atto dell'economia globale e dall'orientamento espansivo della politica monetaria. Le informazioni più recenti pubblicate nel Bollettino economico di Banca d'Italia stimano una crescita del prodotto interno lordo nel nostro paese intorno all'1 per cento su base annua, in media, per il triennio 2017-19. In tale contesto, il livello ancora molto contenuto dei tassi di mercato e l'elevata competizione sull'attività tradizionale di finanziamento continueranno ad esercitare pressione sul rendimento dell'attivo, anche se con intensità in graduale riduzione; al contempo, le azioni di *repricing* del passivo e il beneficio dello *sweetener* derivante dal programma *TLTRO2* della BCE consentiranno un ulteriore calo del costo della raccolta, contribuendo a contenere le pressioni sul margine di interesse. Un contributo positivo ai ricavi è atteso dalla componente commissionale, specie per ciò che riguarda il comparto dell'*asset management* e *bancassurance*. I costi della gestione sono attesi in calo, sia per ciò che riguarda gli oneri del personale sia per le altre spese amministrative,

beneficiando, a partire da quest'anno, degli effetti del piano di riduzione del personale e del graduale esaurimento degli investimenti relativi all'attuazione dei progetti del piano industriale. Il rallentamento dei flussi di nuovi crediti problematici registrato nel corso dell'esercizio appena concluso è atteso in graduale miglioramento anche nel 2017, contribuendo a migliorare sensibilmente il costo del credito rispetto al 2016. L'insieme di questi fattori dovrebbe sostenere le prospettive di redditività ordinaria del Gruppo per l'anno in corso. Infine, entro l'estate di quest'anno, è prevista la presentazione del nuovo Piano industriale, le cui attività preliminari sono già in corso, in anticipo di qualche mese rispetto alla scadenza naturale a fine 2017 del Piano in essere; tale decisione è giustificata dai rilevanti scostamenti che si sono registrati nel corso degli ultimi due anni nello scenario macroeconomico, di mercato e dei tassi di interesse rispetto alle ipotesi assunte alla base del precedente Piano.

\*\*\*\*\*

L'approvazione del progetto di bilancio della Banca e del bilancio consolidato relativi all'esercizio 2016, da parte del Consiglio di Amministrazione di BPER, è prevista per il prossimo 28 febbraio 2017.

\*\*\*\*\*

### **Convocazione Assemblea Ordinaria**

---

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, in data odierna, ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria per il giorno 8 aprile 2017 alle ore 9,00, in unica convocazione, presso i locali assembleari di "Modena Fiere", in Modena, ingresso principale in Viale Virgilio. L'avviso di convocazione verrà pubblicato nei termini di legge.

\*\*\*\*\*

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata ed individuale di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione confrontata e trimestralizzata, e quest'ultimo anche in forma riclassificata) al 31 dicembre 2016, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Si precisa che sono tuttora in corso le attività di verifica da parte della Società di revisione PricewaterhouseCoopers, che emetterà la propria relazione, nei termini di legge, con riferimento al progetto di Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della Banca, il prossimo 28 febbraio 2017, come in precedenza indicato.

Modena, 9 febbraio 2017

**L'Amministratore delegato  
Alessandro Vandelli**

\*\*\*\*\*



Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Emilio Annovi, dichiara, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 9 febbraio 2017

**Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Emilio Annovi**

\*\*\*\*\*

Si informa che in data **9 febbraio 2017 alle ore 18,15 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER al 31 dicembre 2016.

La *conference*, in lingua inglese, sarà presieduta da **Alessandro Vandelli, Amministratore delegato**.

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

**ITALIA: +39 02 8020911**

**UK: +44 1212 818004**

**USA: +1 718 7058796**

Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations dei siti internet della Banca e del Gruppo [www.bper.it](http://www.bper.it) e [www.gruppobper.it](http://www.gruppobper.it).

\*\*\*\*\*

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

*Contatti:*

---

**Investor Relations**

**Gilberto Borghi**

Tel: 059/202 2194

[gilberto.borghi@bper.it](mailto:gilberto.borghi@bper.it)

**Dirigente preposto**

**Emilio Annovi**

Tel: 059/202 2696

[emilio.annovi@bper.it](mailto:emilio.annovi@bper.it)

**Relazioni Esterne**

**Eugenio Tangerini**

Tel: 059/202 1330

[eugenio.tangerini@bper.it](mailto:eugenio.tangerini@bper.it)

[www.bper.it](http://www.bper.it) – [www.gruppobper.it](http://www.gruppobper.it)

---

## Note:

### <sup>1</sup> Principali oneri e proventi straordinari del 2016 e del 2015.

#### Anno 2016.

##### Proventi straordinari del 2016.

1) e 2) Alla fine dello scorso esercizio il Gruppo americano VISA Inc. aveva comunicato l'intenzione di rilevare integralmente la ex controllata VISA Europe che vedeva, nel proprio corpo societario, anche Banca di Sassari e CartaSi, controllata da ICBPI, il cui controllo veniva contemporaneamente ceduto dalle varie banche partecipanti, tra cui BPER Banca. Il contratto di cessione della quota azionaria dell'ICBPI prevedeva, proprio in riferimento all'operazione VISA, una clausola di *earn-out* con scadenza entro il quinto anno successivo all'esecuzione della cessione, con la determinazione potenziale di un corrispettivo aggiuntivo per tenere conto di "Proventi netti VISA". A conclusione del percorso societario e delle autorizzazioni attese dalle Autorità di vigilanza, a fine giugno VISA provvedeva al versamento del corrispettivo pattuito per la parte predominante *cash* a cui si aggiungeva una quota in azioni e un'ulteriore quota *cash* con pagamento differito a 3 anni. Dalla suddetta cessione Banca di Sassari realizzava quindi una plusvalenza, registrata al 30 giugno 2016 per circa € 20,8 milioni. Dalla cessione, anche CartaSi ha potuto realizzare un'importante plusvalenza, a fronte della quale nasceva l'obbligo di versare a BPER entro l'anno, nei termini contrattuali previsti, la quota ad essa spettante a titolo di *earn-out*. Al 30 giugno BPER procedeva quindi ad accertarne una quota ritenuta già certa pari a € 9,4 milioni e al 30 settembre ulteriormente alzata di ulteriori € 2,7 milioni, per un *earn-out* complessivo, ancora stimato in modo prudenziale, pari a 12,1 milioni. A dicembre si giungeva quindi al perfezionamento del *closing* dell'operazione, con il pagamento di un corrispettivo pari a € 16,8 milioni con un ulteriore beneficio a conto economico di € 4,7 milioni. Complessivamente, quindi, l'ammontare di proventi straordinari riferibili all'operazione descritta e contabilizzati al 31 dicembre 2016 alla voce 100 b) di conto economico è pari a € 37,6 milioni (con un fiscalità accertata pari ad € 2,6 milioni).

##### Oneri straordinari del 2016.

3) e 4) La voce Rettifiche di valore su titoli AFS (130 b di conto economico) comprende l'*impairment* sull'intera quota versata (compreso il versamento effettuato il 3 gennaio 2017, accertato a bilancio 2016) al Fondo Atlante (Euro 28,3 milioni, pari al 34,8% dell'ammontare versato), sul contributo versato al FITD-SV a fronte dell'intervento a favore di CariCesena (€ 2,5 milioni);

5) € 34,9 milioni al lordo dell'effetto fiscale (€ 23,4 milioni al netto imposte) relativi al contributo straordinario al Single Resolution Fund ("SRF") in relazione al programma di risoluzione delle quattro banche, richiamato lo scorso 29 dicembre e corrispondente a due ulteriori quote annuali 2016; tale contributo è stato contabilizzato alla voce 180 b) "Altre spese amministrative"; ancorché non ancora versato ma accertato come debito nei confronti dell'Autorità di Risoluzione;

6) svalutazione di avviamenti per Euro 32,9 milioni.

L'utile netto "normalizzato" al 31 dicembre 2016, tenuto conto degli effetti dei proventi e oneri straordinari prima citati e riportati in dettaglio nella tabella che segue e della quota di pertinenza di terzi (€ 1,1 milioni), risulta pari a 55,1 milioni.

#### Anno 2015.

##### Proventi straordinari del 2015.

1) € 174,3 milioni al lordo dell'effetto fiscale (€ 162,2 milioni al netto imposte) relativi alla cessione di una quota del capitale (9,1422%) dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane (ICBPI) perfezionata in data 18 dicembre 2015;

2) € 69 milioni (effetto fiscale "neutro") relativi al trasferimento della quota partecipativa di ARCA SGR dal portafoglio "Available for sale – AFS" (voce 30 dell'attivo) a Partecipazioni (voce 100 dell'attivo), con impatto solo a livello di bilancio consolidato e non del separato di BPER, a seguito dell'incremento della partecipazione nella società di gestione dal 19,998% al 32,752% perfezionata in data 22 dicembre 2015.

##### Oneri straordinari del 2015.

3) € 58,6 milioni al lordo delle imposte relativi a costi straordinari per l'incentivazione all'esodo e per il Fondo di solidarietà al 31 dicembre 2015 (di essi € 54,3 milioni erano stati accertati già nei primi nove mesi dell'anno in conseguenza dell'accordo siglato con le OOSS il 14 agosto 2015, in piena coerenza con le indicazioni contenute nel Piano industriale 2015-17);

4) € 40 milioni al lordo dell'effetto fiscale (€ 26,8 al netto imposte) relativi al contributo straordinario al Single Resolution Fund ("SRF") previsto dalla Direttiva 2014/49/UE in vigore dal 1° gennaio 2015 contabilizzato alla voce 180 b) "Altre spese amministrative".

L'utile netto "normalizzato" al 31 dicembre 2015, tenuto conto degli effetti dei proventi e oneri straordinari prima citati e riportati in dettaglio nella tabella che segue e della quota di pertinenza di terzi (€ 9,4 milioni), risulta pari a 46,1 milioni.

#### Proventi e oneri straordinari al 31 dicembre 2016 (€/milioni)

Descrizione	Voce Conto economico	1Q16	2Q16	3Q16	4Q16	Totale 2016
1) Plusvalenza per cessione partecipazione in VISA da parte di Banca di Sassari	100 b) - Utile da cessione di att. fin. AFS		+20,8			+20,8
2) <i>Earn-out</i> per la cessione di ICBPI (Cartasi – vedi sopra la descrizione dell'operazione)	100 b) - Utile da cessione di att. fin. AFS		+9,4	+2,7	+4,7	+16,8
3) <i>Impairment</i> delle quote del Fondo Atlante	130 b) - Rettifiche nette su titoli AFS				-28,3	-28,3
4) Contributi straordinari FITD-SV Schema Volontario(CariCesena)	130 b) - Rettifiche nette su titoli AFS				-2,5	-2,5
5) Contributi straordinari Fondo di risoluzione "SRF"	180 b) - Altre spese amm.ve				-34,9	-34,9
6) <i>Impairment</i> su avviamenti	260) - Rettifiche di valore dell'avviamento				-32,9	-32,9
<b>Totale proventi e oneri non ricorrenti</b>			<b>30,2</b>	<b>2,7</b>	<b>-93,9</b>	<b>-61,0</b>
Impatto fiscale complessivo	290 - Imposte		-7,5	-0,2	+26,8	+19,1
<b>Impatto complessivo a Conto economico</b>			<b>+22,7</b>	<b>+2,5</b>	<b>-67,1</b>	<b>-41,9</b>

Con una quota riferita ai terzi pari a € -1,1 milioni

#### Proventi e oneri straordinari al 31 dicembre 2015 (€/milioni)

Descrizione	Voce Conto economico	1Q15	2Q15	3Q15	4Q15	Totale 2015
1) Cessione partecipazione in ICBPI	100 b) - Utile da cessione di att. fin. AFS				+174,3	+174,3
2) Trasferimento partecipazione ARCA SGR a Partecipazioni da ptf. AFS	100 b) - Utile da cessione di att. fin. AFS				+69,0	+69,0
3) Costi straordinari per l'incentivazione all'esodo e per il Fondo di solidarietà (Piano Industriale 2015-17)	180 a) - Spese per il personale		-1,8	-52,5	-4,3	-58,6
4) Contributi straordinari Fondo di risoluzione "SRF"	180 b) - Altre spese amm.ve				-40,0	-40,0
<b>Totale proventi e oneri non ricorrenti</b>			<b>-1,8</b>	<b>-52,5</b>	<b>+199,0</b>	<b>+144,6</b>
Impatto fiscale complessivo	290 - Imposte		+0,6	+17,4	+2,6	+20,5
<b>Impatto complessivo a Conto economico</b>			<b>-1,2</b>	<b>-35,1</b>	<b>201,5</b>	<b>+165,2</b>

Con una quota riferita ai terzi pari a € -9,4 milioni

Inoltre, si elencano di seguito i contributi ai Fondi di Risoluzione e Garanzia dei depositi per il 2016 e il 2015:

#### ANNO 2016 (€/milioni)

Descrizione	Voce Conto economico	1Q16	2Q16	3Q16	4Q16	Totale 2016
Contributi ordinari al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF")	180 b) - Altre spese amm.ve	-15,0	-0,1			-15,1
Contributi ordinari al Fondo di Garanzia dei Depositi ("DGS")	180 b) - Altre spese amm.ve			-17,6	+0,7	-16,9
Recupero per accantonamento per Fondo di Solidarietà (Legge di Stabilità 2016)	160) Acc. Per Fondi rischi e oneri				+4,0	+4,0
Recupero per accantonamento FITD Tercas 2015	220) Altri proventi di gestione				+0,8	+0,8
<b>Totale oneri</b>		<b>-15,0</b>		<b>-17,6</b>	<b>+5,5</b>	<b>-27,2</b>
Impatto fiscale complessivo	290 - Imposte	+5,0		+5,8	-1,8	+9,0
<b>Impatto complessivo a Conto economico</b>		<b>-10,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>-11,8</b>	<b>+0,5</b>	<b>-18,2</b>

Con una quota riferita ai terzi pari a € 1,8 milioni.

ANNO 2015 (€milioni)						
Descrizione	Voce Conto economico	1Q15	2Q15	3Q15	4Q15	Totale 2015
Contributi ordinari al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF")	180 b) - Altre spese amm.ve		-10,2	-0,3	-2,8	-13,3
Contributi ordinari al Fondo di Garanzia dei Depositi ("DGS")	180 b) - Altre spese amm.ve			-8,5	+0,3	-8,2
Accantonamento per Fondo di Solidarietà (Legge di Stabilità 2016)	160) Acc. Per Fondi rischi e oneri				-4,0	-4,0
Accantonamento FITD Tercas 2015	160) Acc. Per Fondi rischi e oneri				-0,8	-0,8
	<b>Totale oneri</b>		<b>-10,2</b>	<b>-8,9</b>	<b>-7,2</b>	<b>-26,3</b>
Impatto fiscale complessivo	290 - Imposte		+3,4	+2,9	+1,1	+8,7
	<b>Impatto complessivo a Conto economico</b>					<b>-17,6</b>

Con una quota riferita ai terzi pari a € 1,7 milioni.

Si segnalano le seguenti riallocazioni contabili avvenuti nel quarto trimestre 2015 rispetto ai trimestri precedenti:

- contributo 2015 al fondo di garanzia dei depositi "DGS" (Deposits Guarantee Schemes) previsto dalla Direttiva 2014/59/UE in vigore dal 3 luglio 2015 accertato nel terzo trimestre 2015 per € 8,5 milioni alla voce 190 "Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri", ridefinito e riallocato contabilmente alla voce 180 b) "Altre spese amministrative" in occasione del versamento e della contabilizzazione dell'effettivo dovuto (€ 8,2 milioni).
- contributo 2015 al "Single Resolution Fund ("SRF") previsto dalla Direttiva 2014/49/UE in vigore dal 1° gennaio 2015 (€ 10,5 milioni) accertato nel secondo trimestre 2015 alla voce 190 "Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri", riallocato contabilmente alla voce 180 b) "Altre spese amministrative"; nel quarto trimestre 2015, in occasione del versamento e della contabilizzazione dell'effettivo dovuto (€ 13,3 milioni).

<sup>2</sup> In data 4 ottobre 2016, BPER e la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, ottenute le prescritte autorizzazioni da parte delle competenti Autorità, hanno dato esecuzione al "Contratto di compravendita di azioni", sottoscritto lo scorso 13 aprile, finalizzato a consentire l'ingresso della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. nel Gruppo BPER. La Banca ha acquisito dalla Fondazione il 48,98% del capitale sociale della Cassa, incrementando in tal modo la propria partecipazione dal 31,02% all'80%. Successivamente, in data 23 dicembre 2016, la Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo ha esercitato l'opzione *put* (concessa con gli accordi finalizzati all'ingresso della Cassa nel Gruppo BPER) per la vendita delle azioni, ancora possedute dalla stessa, a BPER Banca S.p.A. Per effetto di quanto precede, quest'ultima ha acquisito in tale data dalla Fondazione il 20,00% del capitale sociale della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., incrementando in tal modo la propria partecipazione dall'80% al 100%.

<sup>3</sup> Il conto economico di CR Saluzzo entra nel consolidato integrale a partire dal 1° ottobre 2016, pertanto il Conto economico consolidato include i risultati solo la per quota relativa al quarto trimestre 2016; il risultato dei primi nove mesi è compreso nel risultato extra-gestione per la quota di possesso precedente al controllo (31,02%). Le principali voci del Conto economico della controllata CR Saluzzo incluse nelle corrispondenti voci del Conto economico consolidato al 31 dicembre 2016 sono le seguenti: Margine di intermediazione per un valore positivo pari a € 5,9 milioni, di cui margine di interesse per € 3,2 e commissioni nette per € 2,1 milioni; Costi operativi per un valore negativo pari a € 7,0 milioni, di cui spese per il personale per € 3,3 milioni e altre spese amministrative per € 3,2 milioni; Perdita al lordo delle imposte per € 3,9 milioni, imposte per un valore positivo pari a € 0,5 milioni e una perdita al netto delle imposte per € 3,5 milioni.

<sup>4</sup> Per ulteriori dettagli, si veda anche il paragrafo sulla Posizione interbancaria netta a pag. 5

<sup>5</sup> Vedi nota 1

<sup>6</sup> Vedi nota 1

<sup>7</sup> Vedi nota 1

<sup>8</sup> La "rettifiche nette su altre attività finanziarie" includono una ripresa di valore per un importo pari a € 11,0 milioni a seguito dell'intervento per il salvataggio di Banca Tercas con riferimento al quale il FITD, facendo seguito alle contestazioni della Commissione Europea che avevano identificato l'operazione come "aiuto di stato", provvedeva a restituire le somme versate nel 2014 alle banche, oggi aderenti allo Schema volontario costituito nell'ambito del Fondo stesso. Le banche aderenti, a loro volta, hanno riversato al FITD – schema volontario il medesimo importo registrandolo tra le spese amministrative. La ripresa di valore e il seguente riversamento prima esposti sono stati già contabilizzati nel primo semestre 2016.

<sup>9</sup> Vedi nota 1

<sup>10</sup> Vedi nota 1

<sup>11</sup> Vedi nota 1

<sup>12</sup> Con tale terminologia, qui come nelle poste successive, si intende il valore riferito alla CR Saluzzo, di cui è stato acquisito il controllo a inizio ottobre e quindi inserita al 31 dicembre 2016 nel perimetro di consolidamento integrale)

## Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2016

Voci dell'attivo	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	(in migliaia)	
				Var.	%
10. Cassa e disponibilità liquide	364.879	390.371	(25.492)	-6,53	
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	676.844	790.403	(113.559)	-14,37	
30. Attività finanziarie valutate al fair value	84.307	86.639	(2.332)	-2,69	
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	10.433.222	8.022.164	2.411.058	30,05	
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.515.993	2.663.859	(147.866)	-5,55	
60. Crediti verso banche	1.331.811	1.087.313	244.498	22,49	
70. Crediti verso clientela	45.494.179	43.702.561	1.791.618	4,10	
80. Derivati di copertura	62.365	38.182	24.183	63,34	
100. Partecipazioni	413.923	415.200	(1.277)	-0,31	
120. Attività materiali	969.470	941.121	28.349	3,01	
130. Attività immateriali	517.833	515.164	2.669	0,52	
di cui: - avviamento	361.505	380.395	(18.890)	-4,97	
140. Attività fiscali	1.518.027	1.471.928	46.099	3,13	
a) correnti	221.395	208.238	13.157	6,32	
b) anticipate	1.296.632	1.263.690	32.942	2,61	
b1) di cui alla Legge 214/2011	1.073.172	1.072.618	554	0,05	
160. Altre attività	574.175	1.136.326	(562.151)	-49,47	
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>64.957.028</b>	<b>61.261.231</b>	<b>3.695.797</b>	<b>6,03</b>	

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	(in migliaia)	
				Var.	%
10. Debiti verso banche	9.462.678	5.522.992	3.939.686	71,33	
20. Debiti verso clientela	38.912.714	35.887.658	3.025.056	8,43	
30. Titoli in circolazione	8.587.243	10.494.565	(1.907.322)	-18,17	
40. Passività finanziarie di negoziazione	226.837	242.149	(15.312)	-6,32	
50. Passività finanziarie valutate al fair value	247.933	873.558	(625.625)	-71,62	
60. Derivati di copertura	40.697	23.715	16.982	71,61	
80. Passività fiscali	97.996	109.013	(11.017)	-10,11	
a) correnti	1.715	3.911	(2.196)	-56,15	
b) differite	96.281	105.102	(8.821)	-8,39	
100. Altre passività	1.197.062	1.844.715	(647.653)	-35,11	
110. Trattamento di fine rapporto del personale	205.364	200.669	4.695	2,34	
120. Fondi per rischi e oneri	422.791	410.399	12.392	3,02	
a) quiescenza e obblighi simili	136.409	124.500	11.909	9,57	
b) altri fondi	286.382	285.899	483	0,17	
140. Riserve da valutazione	89.951	148.982	(59.031)	-39,62	
170. Riserve	2.410.357	2.288.125	122.232	5,34	
180. Sovrapprezzi di emissione	930.073	930.073	-	-	
190. Capitale	1.443.925	1.443.925	-	-	
200. Azioni proprie	(7.258)	(7.255)	(3)	0,04	
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	674.366	627.287	47.079	7,51	
220. Utile (Perdita) d'esercizio	14.299	220.661	(206.362)	-93,52	
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>64.957.028</b>	<b>61.261.231</b>	<b>3.695.797</b>	<b>6,03</b>	

## Conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2016

Per chiarezza di esposizione si fornisce il dettaglio delle aggregazioni e riclassificazioni effettuate rispetto allo schema di Conto economico previsto dalla Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia:

- la voce “*Risultato netto della finanza*” include le voci 80,90,100 e 110 dello schema contabile;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 220 “*Altri oneri/proventi di gestione*”, sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce “*Altre spese amministrative*” (Euro 118.704 mila al 31 dicembre 2016 ed Euro 123.302 mila al 31 dicembre 2015);
- la voce “*Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali*” include le voci 200 e 210 dello schema contabile;
- la voce “*Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM*” include le voci 130 b) e 130 c) dello schema contabile;
- la voce “*Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento*” include le voci 240, 260 e 270 dello schema contabile;
- la voce “*Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV*” è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce 180 b) “*Altre spese amministrative*” in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del gruppo. In particolare al 31 dicembre 2016 la voce, pari a Euro 73.478 mila, è rappresentata dalla componente allocata contabilmente alla voce 180 b) “*Altre spese amministrative*” (Euro 78.233 mila):
  - contributo ordinario 2016 al SRF (Fondo di Risoluzione) per Euro 15.090 mila;
  - contributo 2016 al DGS (Fondo di Garanzia dei Depositi) per Euro 16.913 mila;
  - contributo versato al FITD-SV (Schema volontario) per l'intervento effettuato per Banca Tercas per Euro 11.298 mila;
  - contributi straordinari al SRF (Fondo di Risoluzione) per Euro 34.932 mila;

e dal recupero contabile dell'accantonamento al Fondo di Solidarietà effettuato nel 2015 (Euro 3.980 mila, allocato alla voce 190 “*Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri*”) in quanto versato con i contributi ordinari DGS e della garanzia scaduta nell'ambito dell'operazione Banca Tercas (Euro 775 mila, allocato alla voce 220 “*Altri oneri/proventi di gestione*”).

Al 31 dicembre 2015 risultavano invece interessate la voce 180 b) “*Altre spese amministrative*” per Euro 61.554 mila (SRF ordinario Euro 13.356 mila, DGS Euro 8.198 mila e SRF straordinario per Euro 40.000 mila) e la voce 190 “*Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri*” per Euro 4.755 mila, relativi alla stima dei contributi per il Fondo di Solidarietà (Legge di Stabilità 2016) e per lo schema volontario istituito nell'ambito del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi per far fronte al nuovo intervento per Banca Tercas.

Si precisa che la voce “*Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV*” è stata inserita a partire dal 30 giugno 2016 e che pertanto i valori di confronto al 31 dicembre 2015 sono stati riesposti rispetto a quanto pubblicato in occasione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, così come risulta allineato a tale impostazione lo schema riclassificato proposto su base trimestralizzata.

		(in migliaia)			
Voci		31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	1.170.447	1.227.541	(57.094)	-4,65
40+50	Commissioni nette	712.722	726.693	(13.971)	-1,92
70	Dividendi	9.872	15.953	(6.081)	-38,12
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	119.999	347.884	(227.885)	-65,51
220 (*) (**)	Altri oneri/proventi di gestione	54.238	52.502	1.736	3,31
	<b>Redditività Operativa</b>	<b>2.067.278</b>	<b>2.370.573</b>	<b>(303.295)</b>	<b>-12,79</b>
180 a)	Spese per il personale	(769.149)	(825.053)	55.904	-6,78
180 b) (*) (***)	Altre spese amministrative	(417.217)	(400.622)	(16.595)	4,14
200+210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(80.595)	(80.249)	(346)	0,43
	<b>Costi della gestione</b>	<b>(1.266.961)</b>	<b>(1.305.924)</b>	<b>38.963</b>	<b>-2,98</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>800.317</b>	<b>1.064.649</b>	<b>(264.332)</b>	<b>-24,83</b>
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(619.750)	(705.799)	86.049	-12,19
130 b)+c)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM	(51.811)	(27.343)	(24.468)	89,49
130 d)	Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	12.497	(4.658)	17.155	-368,29
	<b>Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento</b>	<b>(659.064)</b>	<b>(737.800)</b>	<b>78.736</b>	<b>-10,67</b>
190 (****)	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(32.648)	(47.382)	14.734	-31,10
###	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(73.478)	(66.309)	(7.169)	10,81
240+260+270	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	(24.583)	356	(24.939)	--
<b>280</b>	<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>10.544</b>	<b>213.514</b>	<b>(202.970)</b>	<b>-95,06</b>
290	Imposte sul reddito d'esercizio al lordo dell'operatività corrente	5.270	5.718	(448)	-7,83
<b>320</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>15.814</b>	<b>219.232</b>	<b>(203.418)</b>	<b>-92,79</b>
330	Utile netto d'esercizio di pertinenza di terzi	(1.515)	1.429	(2.944)	-206,02
<b>340</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>14.299</b>	<b>220.661</b>	<b>(206.362)</b>	<b>-93,52</b>
Al netto di:					
(*)	Recuperi di imposte indirette	118.704	123.302	(4.598)	-3,73
(**)	Recupero contabile garanzia scaduta nell'ambito dell'operazione Banca Tercas	775	-		
(***)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(78.233)	(61.554)	(16.679)	27,10
(****)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	3.980	(4.755)	8.735	-183,70



## Conto economico riclassificato trimestralizzato consolidato al 31 dicembre 2016

		(in migliaia)							
Voci		1° trimestre 2016	2° trimestre 2016	3° trimestre 2016	4° trimestre 2016	1° trimestre 2015	2° trimestre 2015	3° trimestre 2015	4° trimestre 2015
10+20	Margine di interesse	296.800	293.576	285.728	294.343	314.095	308.370	302.036	303.040
40+50	Commissioni nette	177.083	181.035	174.803	179.801	179.203	180.650	177.844	188.996
70	Dividendi	86	8.732	338	716	249	13.583	457	1.664
80+90+									
100+110	Risultato netto della finanza	15.662	49.064	25.518	29.755	46.058	15.463	20.361	266.002
220(*)									
(**)	Altri oneri/proventi di gestione	15.538	16.430	13.605	8.665	15.443	9.269	12.274	15.516
	<b>Redditività Operativa</b>	<b>505.169</b>	<b>548.837</b>	<b>499.992</b>	<b>513.280</b>	<b>555.048</b>	<b>527.335</b>	<b>512.972</b>	<b>775.218</b>
180 a)	Spese per il personale	(196.586)	(201.655)	(176.168)	(194.740)	(199.322)	(196.883)	(232.374)	(196.474)
180 b) (*)									
(***)	Altre spese amministrative	(101.125)	(102.758)	(106.098)	(107.236)	(93.620)	(103.392)	(95.698)	(107.912)
200+210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(17.084)	(20.443)	(17.943)	(25.125)	(17.330)	(17.087)	(17.495)	(28.337)
	<b>Costi della gestione</b>	<b>(314.795)</b>	<b>(324.856)</b>	<b>(300.209)</b>	<b>(327.101)</b>	<b>(310.272)</b>	<b>(317.362)</b>	<b>(345.567)</b>	<b>(332.723)</b>
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>190.374</b>	<b>223.981</b>	<b>199.783</b>	<b>186.179</b>	<b>244.776</b>	<b>209.973</b>	<b>167.405</b>	<b>442.495</b>
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(114.167)	(161.935)	(124.578)	(219.070)	(147.504)	(150.237)	(127.156)	(280.902)
130 b)+c)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM	(3.678)	(3.524)	(4.948)	(39.661)	(6.347)	(2.552)	(7.563)	(10.881)
130 d)	Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	(3.666)	14.888	3.097	(1.822)	3.879	(4.997)	(348)	(3.192)
	<b>Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento</b>	<b>(121.511)</b>	<b>(150.571)</b>	<b>(126.429)</b>	<b>(260.553)</b>	<b>(149.972)</b>	<b>(157.786)</b>	<b>(135.067)</b>	<b>(294.975)</b>
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.621)	(12.504)	(5.791)	(4.732)	(14.096)	(12.439)	(6.585)	(14.262)
(****)									
###	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(15.000)	(11.402)	(17.607)	(29.469)	-	(10.250)	(8.855)	(47.204)
240+260	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di								
+270	investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	3.193	(4.077)	2.462	(26.161)	(1.773)	7.173	(6.846)	1.802
	<b>Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>47.435</b>	<b>45.427</b>	<b>52.418</b>	<b>(134.736)</b>	<b>78.935</b>	<b>36.671</b>	<b>10.052</b>	<b>87.856</b>
290	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(14.104)	(13.689)	(12.838)	45.901	(27.234)	(7.367)	(2.313)	42.632
	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>33.331</b>	<b>31.738</b>	<b>39.580</b>	<b>(88.835)</b>	<b>51.701</b>	<b>29.304</b>	<b>7.739</b>	<b>130.488</b>
320									
330	Utile netto d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.356)	2.029	(3.162)	1.974	(6.504)	(1.270)	1.616	7.587
	<b>Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>30.975</b>	<b>33.767</b>	<b>36.418</b>	<b>(86.861)</b>	<b>45.197</b>	<b>28.034</b>	<b>9.355</b>	<b>138.075</b>
340									
	Al netto di:								
(*)	Recuperi di imposte indirette	30.405	28.899	29.385	30.015	30.864	31.763	30.804	29.871
(**)	Recupero contabile garanzia scaduta nell'ambito dell'operazione Tercas				775				
(***)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(15.000)	(11.402)	(17.607)	(34.224)	-	-	-	(61.554)
(****)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV				3.980	-	(10.250)	(8.855)	14.350

## Conto economico consolidato al 31 dicembre 2016

Voci	(in migliaia)			
	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.483.051	1.648.399	(165.348)	-10,03
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(312.604)	(420.858)	108.254	-25,72
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>1.170.447</b>	<b>1.227.541</b>	<b>(57.094)</b>	<b>-4,65</b>
40. Commissioni attive	745.959	762.474	(16.515)	-2,17
50. Commissioni passive	(33.237)	(35.781)	2.544	-7,11
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>712.722</b>	<b>726.693</b>	<b>(13.971)</b>	<b>-1,92</b>
70. Dividendi e proventi simili	9.872	15.953	(6.081)	-38,12
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	7.944	32.831	(24.887)	-75,80
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(335)	(889)	554	-62,32
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	107.662	315.466	(207.804)	-65,87
a) crediti	(9.748)	4.023	(13.771)	-342,31
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	118.627	313.171	(194.544)	-62,12
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	221	(221)	-100,00
d) passività finanziarie	(1.217)	(1.949)	732	-37,56
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	4.728	476	4.252	893,28
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>2.013.040</b>	<b>2.318.071</b>	<b>(305.031)</b>	<b>-13,16</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(659.064)	(737.800)	78.736	-10,67
a) crediti	(619.750)	(705.799)	86.049	-12,19
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(51.811)	(27.343)	(24.468)	89,49
d) altre operazioni finanziarie	12.497	(4.658)	17.155	-368,29
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.353.976</b>	<b>1.580.271</b>	<b>(226.295)</b>	<b>-14,32</b>
180. Spese amministrative	(1.383.303)	(1.410.531)	27.228	-1,93
a) spese per il personale	(769.149)	(825.053)	55.904	-6,78
b) altre spese amministrative	(614.154)	(585.478)	(28.676)	4,90
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(28.668)	(52.137)	23.469	-45,01
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(45.709)	(48.336)	2.627	-5,43
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(34.886)	(31.913)	(2.973)	9,32
220. Altri oneri/proventi di gestione	173.717	175.804	(2.087)	-1,19
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(1.318.849)</b>	<b>(1.367.113)</b>	<b>48.264</b>	<b>-3,53</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	8.491	97	8.394	--
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	(32.854)	-	(32.854)	n.s.
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(220)	259	(479)	-184,94
<b>280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>10.544</b>	<b>213.514</b>	<b>(202.970)</b>	<b>-95,06</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	5.270	5.718	(448)	-7,83
<b>300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>15.814</b>	<b>219.232</b>	<b>(203.418)</b>	<b>-92,79</b>
<b>320. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>15.814</b>	<b>219.232</b>	<b>(203.418)</b>	<b>-92,79</b>
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(1.515)	1.429	(2.944)	-206,02
<b>340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>14.299</b>	<b>220.661</b>	<b>(206.362)</b>	<b>-93,52</b>

## Conto economico trimestralizzato consolidato al 31 dicembre 2016

Voci	(in migliaia)							
	1° trimestre 2016	2° trimestre 2016	3° trimestre 2016	4° trimestre 2016	1° trimestre 2015	2° trimestre 2015	3° trimestre 2015	4° trimestre 2015
10. Interessi attivi e proventi assimilati	384.670	373.463	359.459	365.459	431.035	415.453	402.855	399.056
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(87.870)	(79.887)	(73.731)	(71.116)	(116.940)	(107.083)	(100.819)	(96.016)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>296.800</b>	<b>293.576</b>	<b>285.728</b>	<b>294.343</b>	<b>314.095</b>	<b>308.370</b>	<b>302.036</b>	<b>303.040</b>
40. Commissioni attive	185.186	189.189	183.068	188.516	188.020	189.373	187.648	197.433
50. Commissioni passive	(8.103)	(8.154)	(8.265)	(8.715)	(8.817)	(8.723)	(9.804)	(8.437)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>177.083</b>	<b>181.035</b>	<b>174.803</b>	<b>179.801</b>	<b>179.203</b>	<b>180.650</b>	<b>177.844</b>	<b>188.996</b>
70. Dividendi e proventi simili	86	8.732	338	716	249	13.583	457	1.664
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(25.801)	(3.956)	12.051	25.650	20.413	(6.009)	591	17.836
90. Risultato netto dell'attività di copertura	120	(82)	(129)	(244)	355	(520)	(634)	(90)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	37.346	55.129	11.199	3.988	28.438	15.882	22.809	248.337
a) crediti	7	1.027	(4.495)	(6.287)	3.804	601	(200)	(182)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	38.237	54.210	15.833	10.347	25.092	15.486	23.048	249.545
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	(92)	300	-	13
d) passività finanziarie	(898)	(108)	(139)	(72)	(366)	(505)	(39)	(1.039)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	3.997	(2.027)	2.397	361	(3.148)	6.110	(2.405)	(81)
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>489.631</b>	<b>532.407</b>	<b>486.387</b>	<b>504.615</b>	<b>539.605</b>	<b>518.066</b>	<b>500.698</b>	<b>759.702</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(121.511)	(150.571)	(126.429)	(260.553)	(149.972)	(157.786)	(135.067)	(294.975)
a) crediti	(114.167)	(161.935)	(124.578)	(219.070)	(147.504)	(150.237)	(127.156)	(280.902)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(3.678)	(3.524)	(4.948)	(39.661)	(6.347)	(2.552)	(7.563)	(10.881)
d) altre operazioni finanziarie	(3.666)	14.888	3.097	(1.822)	3.879	(4.997)	(348)	(3.192)
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>368.120</b>	<b>381.836</b>	<b>359.958</b>	<b>244.062</b>	<b>389.633</b>	<b>360.280</b>	<b>365.631</b>	<b>464.727</b>
180. Spese amministrative	(343.116)	(344.714)	(329.258)	(366.215)	(323.806)	(332.038)	(358.876)	(395.811)
a) spese per il personale	(196.586)	(201.655)	(176.168)	(194.740)	(199.322)	(196.883)	(232.374)	(196.474)
b) altre spese amministrative	(146.530)	(143.059)	(153.090)	(171.475)	(124.484)	(135.155)	(126.502)	(199.337)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.621)	(12.504)	(5.791)	(752)	(14.096)	(22.689)	(15.440)	88
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.983)	(12.104)	(9.150)	(15.472)	(9.944)	(9.171)	(9.295)	(19.926)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(8.101)	(8.339)	(8.793)	(9.653)	(7.386)	(7.916)	(8.200)	(8.411)
220. Altri oneri/proventi di gestione	45.943	45.329	42.990	39.455	46.307	41.032	43.078	45.387
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(323.878)</b>	<b>(332.332)</b>	<b>(310.002)</b>	<b>(352.637)</b>	<b>(308.925)</b>	<b>(330.782)</b>	<b>(348.733)</b>	<b>(378.673)</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.143	(406)	2.344	3.410	(1.886)	7.270	(6.843)	1.556
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(3.254)	-	(29.600)	-	-	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	50	(417)	118	29	113	(97)	(3)	246
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>47.435</b>	<b>45.427</b>	<b>52.418</b>	<b>(134.736)</b>	<b>78.935</b>	<b>36.671</b>	<b>10.052</b>	<b>87.856</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(14.104)	(13.689)	(12.838)	45.901	(27.234)	(7.367)	(2.313)	42.632
<b>300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>33.331</b>	<b>31.738</b>	<b>39.580</b>	<b>(88.835)</b>	<b>51.701</b>	<b>29.304</b>	<b>7.739</b>	<b>130.488</b>
<b>320. Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>33.331</b>	<b>31.738</b>	<b>39.580</b>	<b>(88.835)</b>	<b>51.701</b>	<b>29.304</b>	<b>7.739</b>	<b>130.488</b>
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.356)	2.029	(3.162)	1.974	(6.504)	(1.270)	1.616	7.587
<b>340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>30.975</b>	<b>33.767</b>	<b>36.418</b>	<b>(86.861)</b>	<b>45.197</b>	<b>28.034</b>	<b>9.355</b>	<b>138.075</b>

## Indicatori di performance al 31 dicembre 2016

Indicatori Finanziari	31.12.2016	31.12.2015
<b>Indici di struttura (%)</b>		
crediti netti verso clientela\totale attivo	70,04%	71,34%
crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	95,28%	92,48%
attività finanziarie\totale attivo	21,11%	18,88%
attività immobilizzate\totale attivo	2,13%	2,21%
avviamento\totale attivo	0,56%	0,62%
raccolta diretta complessiva\totale attivo	88,07%	86,15%
raccolta gestita\raccolta indiretta	49,55%	48,48%
attività finanziarie\patrimonio netto tangibile <sup>1</sup>	2,72	2,25
totale attivo tangibile <sup>2</sup> \patrimonio netto tangibile	12,79	11,83
saldo interbancario (in migliaia)	(8.130.867)	(4.435.679)
numero dipendenti	11.635	11.447
numero sportelli bancari nazionali	1.200	1.216
<b>Indici di redditività (%)</b>		
ROE	0,30%	4,57%
ROTE	0,33%	5,10%
ROA (utile netto\totale attivo)	0,02%	0,36%
<i>Cost to income Ratio<sup>3</sup></i>	61,29%	55,09%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	1,36%	1,62%
EPS base	0,030	0,459
EPS diluito	0,030	0,459
<b>Indici di rischiosità (%)</b>		
crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	13,62%	14,54%
sofferenze nette\crediti netti verso clientela	6,61%	6,81%
inadempienze probabili nette\crediti netti verso clientela	6,69%	7,15%
esposizioni scadute nette\crediti netti verso la clientela	0,32%	0,58%
rettifiche di valore su crediti deteriorati\crediti deteriorati lordi	44,54%	44,22%
rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	57,25%	58,16%
rettifiche di valore su inadempimenti probabili\inadempimenti probabili lorde	23,49%	21,88%
rettifiche di valore su esposizioni scadute\esposizioni scadute lorde	7,80%	10,02%
rettifiche di valore su crediti non deteriorati\crediti lordi non deteriorati	0,47%	0,54%
texas ratio <sup>4</sup>	111,58%	111,98%

<sup>1</sup> patrimonio netto tangibile: mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali.

<sup>2</sup> Totale attivo tangibile = totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali.

<sup>3</sup> Il Cost to income ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (costi della gestione/redditività operativa). Il dato al 31 dicembre 2015 è stato riesposto per tenere in considerazione che è stato inserito in questo schema la voce "Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV". Calcolato secondo gli schemi previsti dalla Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il cost/income risulta pari al 65,52% (58,98% al 31 dicembre 2015).

<sup>4</sup> Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile, compresi i terzi, incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

Indicatori Finanziari	31.12.2016	31.12.2015
<b>Fondi Propri calcolati a regime transitorio (Phased in)<sup>5</sup></b>		
Common Equity Tier 1 (CET1)	4.497.645	4.629.088
Totale Fondi Propri	4.958.045	5.133.802
Attività di rischio ponderate (RWA)	32.593.235	40.101.688
<b>Ratios patrimoniali e di liquidità<sup>6</sup></b>		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Phased in	13,80%	11,54%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio) - Phased in	13,89%	11,65%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - Phased in	15,21%	12,80%
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Fully Phased	13,27%	11,21%
Leverage Ratio - Phased in <sup>7</sup>	6,7%	7,1%
Leverage Ratio - Fully Phased <sup>8</sup>	6,5%	6,9%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	102,0%	136,1%
Net Stable Funding Ratio (NSFR) <sup>9</sup>	n.d.	110,9%
Indicatori Non Finanziari	31.12.2016	31.12.2015
<b>Indici di produttività (in migliaia)</b>		
raccolta diretta per dipendente	4.103,82	4.128,22
crediti verso clientela per dipendente	3.910,11	3.817,82
risparmio gestito per dipendente	1.399,75	1.286,45
risparmio amministrato per dipendente	1.425,44	1.366,99
ricavi attività caratteristica <sup>10</sup> per dipendente	161,85	170,72
marginale di intermediazione per dipendente	173,02	202,50
costi operativi per dipendente	113,35	119,43

<sup>5</sup> i dati riferiti al 31 dicembre 2015 sono stati calcolati pro-forma tenendo conto della quota di utile patrimonializzabile nel secondo semestre 2015 (pari a Euro 118,6 milioni, corrispondenti a circa 30 b.p.).

<sup>6</sup> Vedi nota precedente.

<sup>7</sup> Il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n.575/2013 così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n.62/2015.

<sup>8</sup> Vedi nota precedente.

<sup>9</sup> L'indice NSFR, non ancora disponibile, è in ogni caso stimato superiore al 100% (al 30 settembre 2016 era pari al 106,6%).

<sup>10</sup> Ricavi attività caratteristica: margine di interesse + commissioni nette.

**Stato patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2016**

(in migliaia)

Voci dell'attivo	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	255.934	276.777	(20.843)	-7,53
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	702.293	815.114	(112.821)	-13,84
30. Attività finanziarie valutate al fair value	38.643	36.899	1.744	4,73
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.575.832	6.746.054	1.829.778	27,12
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.515.993	2.663.859	(147.866)	-5,55
60. Crediti verso banche	2.155.637	1.737.029	418.608	24,10
70. Crediti verso clientela	35.478.258	33.885.273	1.592.985	4,70
80. Derivati di copertura	59.767	35.715	24.052	67,34
100. Partecipazioni	1.619.457	1.471.789	147.668	10,03
110. Attività materiali	426.715	438.260	(11.545)	-2,63
120. Attività immateriali	296.923	298.292	(1.369)	-0,46
di cui: avviamento	280.236	280.236	-	-
130. Attività fiscali:	1.233.837	1.187.605	46.232	3,89
a) correnti	202.317	188.100	14.217	7,56
b) anticipate	1.031.520	999.505	32.015	3,20
b1) di cui alla Legge 214/2011	862.068	862.146	(78)	-0,01
150. Altre attività	375.787	803.659	(427.872)	-53,24
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>53.735.076</b>	<b>50.396.325</b>	<b>3.338.751</b>	<b>6,62</b>

(in migliaia)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche	12.539.337	8.655.264	3.884.073	44,88
20. Debiti verso clientela	27.383.757	25.198.115	2.185.642	8,67
30. Titoli in circolazione	7.208.172	8.700.062	(1.491.890)	-17,15
40. Passività finanziarie di negoziazione	232.098	247.408	(15.310)	-6,19
50. Passività finanziarie valutate al fair value	247.933	873.558	(625.625)	-71,62
60. Derivati di copertura	36.860	20.359	16.501	81,05
80. Passività fiscali:	63.233	70.792	(7.559)	-10,68
b) differite	63.233	70.792	(7.559)	-10,68
100. Altre passività	891.096	1.435.114	(544.018)	-37,91
110. Trattamento di fine rapporto del personale	122.008	120.872	1.136	0,94
120. Fondi per rischi e oneri:	328.888	319.725	9.163	2,87
a) quiescenza e obblighi simili	134.691	124.021	10.670	8,60
b) altri fondi	194.197	195.704	(1.507)	-0,77
130. Riserve da valutazione	(11.747)	33.640	(45.387)	-134,92
160. Riserve	2.307.997	2.192.709	115.288	5,26
170. Sovrapprezzi di emissione	930.073	930.073	-	-
180. Capitale	1.443.925	1.443.925	-	-
190. Azioni proprie	(7.253)	(7.253)	-	-
200. Utile (perdita) d'esercizio	18.699	161.962	(143.263)	-88,45
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>	<b>53.735.076</b>	<b>50.396.325</b>	<b>3.338.751</b>	<b>6,62</b>



## Conto economico della Capogruppo al 31 dicembre 2016

(in migliaia)

Voci	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.124.288	1.256.241	(131.953)	-10,50
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(270.978)	(358.009)	87.031	-24,31
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>853.310</b>	<b>898.232</b>	<b>(44.922)</b>	<b>-5,00</b>
40. Commissioni attive	565.223	575.352	(10.129)	-1,76
50. Commissioni passive	(29.053)	(29.745)	692	-2,33
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>536.170</b>	<b>545.607</b>	<b>(9.437)</b>	<b>-1,73</b>
70. Dividendi e proventi simili	19.961	33.349	(13.388)	-40,15
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	6.867	30.959	(24.092)	-77,82
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(297)	(689)	392	-56,89
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	80.874	209.355	(128.481)	-61,37
a) crediti	(9.130)	3.624	(12.754)	-351,93
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	90.001	206.439	(116.438)	-56,40
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	222	(222)	-100,00
d) passività finanziarie	3	(930)	933	-100,32
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	4.138	429	3.709	864,57
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>1.501.023</b>	<b>1.717.242</b>	<b>(216.219)</b>	<b>-12,59</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(557.594)	(585.135)	27.541	-4,71
a) crediti	(516.606)	(558.844)	42.238	-7,56
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(48.988)	(23.369)	(25.619)	109,63
d) altre operazioni finanziarie	8.000	(2.922)	10.922	-373,79
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>943.429</b>	<b>1.132.107</b>	<b>(188.678)</b>	<b>-16,67</b>
150. Spese amministrative:	(1.027.400)	(1.041.374)	13.974	-1,34
a) spese per il personale	(481.800)	(523.844)	42.044	-8,03
b) altre spese amministrative	(545.600)	(517.530)	(28.070)	5,42
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(20.832)	(40.704)	19.872	-48,82
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(22.684)	(28.105)	5.421	-19,29
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.509)	(2.473)	(36)	1,46
190. Altri oneri/proventi di gestione	141.694	139.124	2.570	1,85
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(931.731)</b>	<b>(973.532)</b>	<b>41.801</b>	<b>-4,29</b>
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	(10.045)	(5.179)	(4.866)	93,96
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	(212)	351	(563)	-160,40
<b>250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>1.441</b>	<b>153.747</b>	<b>(152.306)</b>	<b>-99,06</b>
260. Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	17.258	8.215	9.043	110,08
<b>270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>18.699</b>	<b>161.962</b>	<b>(143.263)</b>	<b>-88,45</b>
<b>290. Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>18.699</b>	<b>161.962</b>	<b>(143.263)</b>	<b>-88,45</b>